Anno XI. — N. 3986. Trieste, Mercoledì 7 Dicembre 1892. (I Edizione del mattino) Anno XI. — N. 3986.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.40. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino Lchi 10, mattino e sera Lchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi francese - Lo scandalo del giorno. PARIGI 6. (B) Ecco come viene accolto dalla stampa il gabinetto Ribot. Il *Journal des Debats* crede che il paese metterà un sospiro di sollievo, quando saprà che almeno la crisi ministeriale è risolta. Se poi sia indizio di forza il fatto che il gabinetto è quasi perfettamente quello di prima, questo è un altro paio di maniche. - La *Lanterne* dice che, nel formare il nuovo gabinetto, Carnot non pensò punto al paese, ma seguì soltanto la sua predilesione personale; egli non ha fatto un ministero d'inchiesta, bensì un ministero di soffocamento. Questo errore può riuscire pericoloso alla Camera, al ministero e a Carnot stesso. - Il *Gaulois* osserva: Questa soluzione oltrepassa davvero i limiti del grottesco. Torna quello stesso ministero che una settimana fa non si sentiva all'altezza della situazione.

In generale si è disposti ad aspettare che cosa dirà la Camera di questo ministero risuscitato. Essa potrà esternarsi giovedì, nella discussione della proposta Pourquery.

PARIGI 6. (N) La Commissione d'inchiesta sul Panama assunse buon numero di testimoni, i quali dichiarano di aver ricevuto denari per tutti gli scopi possibili, tranne che per l'impresa del Panama. Tutti accusano il barone Reinach di avere indirettamente impiegato il denaro della Società per propri scopi.

PARIGI 6. (B) Il nuovo gabinetto discusse la dichiarazione da fare alla Camera. In essa si pronuncia nel modo più reciso sui principii della separazione dei poteri. Quanto alla politica estera, accentua i buoni rapporti con tutte le potenze, espone le intenzioni strettamente pacifiche del gabinetto. La permanenza del ministro degli esteri nel gabinetto è prova che la Francia continuerà inalterata la sua politica estera.

Gl'israeliti in Russia. VIENNA 6. (N) Secondo notisie pervenute alla *Politische Correspondenz* da Mosca, la suprema autorità amministrativa russa sta studiando l'idea di proibire agl'israeliti di quella città l'esercizio di qualsiasi commercio a cominciare dall'anno prossimo. Verrebbe loro concesso di continuare un commercio soltanto a patto di abbracciare la religione ortodossa. Senonchè il semplice mutamento di religione non sarà sufficente ancora; i convertiti verranno inviati per tre anni nel villaggio di Tscherkizowa, a 8 chilometri da Mosca. Quivi saranno sorvegliati da preti ortodossi. Per avere poi il permesso di ristabilirsi e continuare i loro traffici a Mosca dovranno essere muniti di attestati rilasciati da quei preti e che certifichino lo scrupoloso adempimento di tutti i doveri religiosi durante il periodo di quei tre anni.

Parlamento italiano. ROMA 6. (N) *Camera.* Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni di poca importanza, comincia la discussione del bilancio dell'agricoltura e del commercio. Se ne approvano 25 articoli.

Villa ripresenta la legge sul divorzio. Non appena verrà presa in considerazione, ne chiederà l'urgenza e la discussione col metodo delle tre letture.

ROMA 6. (N) La Camera prenderà probabilmente le vacanze ai 22 corr. fino ai 16 gennaio prossimo.

La Giunta al bilancio del Tesoro, dopo viva discussione, approvò di proporre di convertire in legge il decreto di catenaccio sugli succheri.

Parlamento austriaco. VIENNA 6. (B) *Camera dei deputati.* Da parte dei liberali tedeschi viene presentata una interpellanza che domanda al governo quali disposizioni intenda di prendere per mettere un freno alle agitazioni antisemitiche che vanno prendendo sempre più grandi proporzioni. — Si passa poi all'ordine del giorno: discussione sulla risposta all'interpellanza concernente il fatto di Reichenberg.

Russ dichiara che siccome in questa discussione, secondo il regolamento, non è ammessa una votazione, così il partito liberale tedesco coglierà l'occasione della discussione sul bilancio del ministero dell'interno per proporre una risoluzione allo scopo di riempire le lacune lasciate nella risposta del presidente dei ministri.

Zucker accenna come gli avvenimenti di questi ultimi tempi abbiano provato che non si può governar bene senza i tedeschi, ma neppure contro i czechi. Raccomanda un ravvicinamento dei czechi ai tedeschi.

Prade spera dalla giustizia del monarca che venga fatta giustizia ai cittadini di Reichenberg, che furono fedeli in ogni tempo.

Trojan crede che czechi e tedeschi sieno più che mai lontani da un accordo.

A questo punto la discussione viene sospesa. — Hoffmann von Wellenhoff interpella per sollecitare la presentazione del disegno di legge sui cartelli industriali.

Parlamento ellenico. ATENE 6. (B) Il governo presentò alla Camera un progetto di legge risguardante la riforma della tariffa doganale e della tassa di approdo per i piroscafi provenienti dall'estero. Il dazio sul caffè, aumentato di 20 centesimi per *oka*, entra subito in vigore.

Parlamento rumeno. BUCAREST 6. (B.) La Camera deliberò a grande maggioranza di prendere in considerazione la proposta concernente la dotazione al principe ereditario; approvò due articoli della relativa legge e rinviò, causa l'ora tarda, la deliberazione a domani.

Le feste Galileane. GRAZ 6. (N) Il collegio dei professori e gli studenti di questo Politecnico hanno inviato un indirizzo all'Università di Padova, in occasione delle feste Galileane.

PADOVA 6. (N) La città è imbandierata e animatissima. Stamane vi fu la presentazione dei delegati italiani ed esteri alle autorità municipali. La cerimonia riuscì solenne. Oggi i delegati visitarono i monumenti della città e la casa abitata da Galilei. Stasera grande ballo al Casino Pedrocchi. Martini è arrivato stasera, accompagnato dai deputati Valli e Giovagnoli, salutato dalle autorità ed acclamato da una folla di 5000 persone. Tutti gli studenti in divisa salutarono il ministro incrociando le spade. Il rettore dell'Università lo invitò a parlare, ma il Martini dichiarò di non poterlo fare causa la straordinaria sua commozione. Lungo tutto il percorso continuarono gli applausi fragorosi e le acclamazioni si rinnovarono sotto l'albergo dove è sceso il ministro.

Il messaggio di Harrison. WASHINGTON 6. (B) Il messaggio del presidente Harrison al Congresso constata la ottima situazione commerciale degli Stati Uniti. In seguito all'elezione del nuovo presidente, consiglia di rimettere al nuovo Congresso la questione della revisione doganale; dice infine che gli Stati Uniti si oppongano con una legge all'esportazione dell'oro per l'Europa.

La conferenza monetaria. BRUSSELLES 6. (B.) Nell'odierna seduta della Conferenza monetaria, Rothschild ritirò le sue proposte.

Note vaticane. ROMA 6. (N) Il papa ha fissato il giorno 22 corr. per ricevere il collegio cardinalizio per gli auguri delle feste natalizie. Probabilmente pronuncerà un discorso politico-religioso.

Teatro fallito. BERLINO 6. (N) Un altro teatro è fallito. Il teatro di piazza Alessandro, condotto da Luigia Streitmann, ha chiuso i battenti. La Streitmann vi ha perduto 70,000 marchi; 100 persone rimangono senza pane.

Nell' esercito austriaco. VIENNA 6. (B) Un'ordinanza circolare del Ministero della guerra rende noto che lo imperatore approvò che dal 1. gennaio in poi sulla base del piede di pace di 25 reggimenti di fanteria vengano aggiunti 9 uomini ad ogni compagnia di campo.

La solita nota invernale. BUDAPEST 6. (B) Causa un turbine di neve il servizio delle ferrovie dello Stato è parzialmente interrotto. I treni sono arrivati con grandi ritardi e alcune linee ferroviarie hanno del tutto sospeso il movimento.

Un comprovinciale che.... non si fa onore. VIENNA 6. (N) Fu arrestato, sotto l'imputazione di truffa, il commerciante in commissioni Adolfo Marizza, nativo di Gorizia. Egli rappresentava case estere del ramo mode. Menando una vita di dissipazione, si ridusse a commettere truffe a danno di alcune case, impegnandone o vendendone per proprio conto le merci. La ditta Weil e C.° di S. Gallo mosse denuncia contro di lui. Falliti tutti i tentativi di un componimento, il Marizza fu arrestato. Il danno da lui arrecato ascenderebbe a f. 30,000. E' un uomo sulla trentina, ammogliato da poco tempo.

Il colera. BUDAPEST 6 (B) Nelle ultime 24 ore si verificarono 4 casi di colera ed un decesso.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Plenilunio - Leva il sole 7.31 Tramonta 4.12. — Oggi S. Ambrogio — Domani C. di Maria. — Altezza barometrica: 751.3. — Temperatura: 7 ant. 0.4; — 2pom. 4.2. — Alta marea: 8.40 ant. 11.18 pom.— Bassa marea: 3.18 pom.: 4.36 pom.

Associazione Medica Triestina. Iersera questo scientifico sodalizio tenne una nuova riunione per continuare la discussione del noto memoriale da presentare al Consiglio della città.

Approvato con una lieve modificazione chiesta dal socio dott. Mazorana il verbale dell'ultima tornata, il presidente dott. Brettauer comunica essere pervenuto l'invito ad intervenire al congresso medico che si terrà l'anno prossimo a Chicago (pron. *Cichego) (Ilarità)*, aggiungendo che chi se ne interessasse potrà avere particolari dal segretario.

Prende quindi la parola il socio dott. E. Morpurgo per isvolgere un ordine del giorno, ch'egli ritiene reclamato dalla posizione de' medici dinanzi all'ideato provedimento d'aqua. Ricordato che l'Associazione s'è occupata da 9 anni della questione, caldeggiando costantemente il desiderato provedimento, osserva che ora sembrano rimossi, almeno in gran parte, gli ostacoli d'indole contenziosa e che di questi giorni da parte di persone serie fu avanzato al Comune un progetto per la parte principale del nuovo aquedotto: cioè la galleria di San Canziano. Crede quindi opportuno che l'Associazione Medica esprima un voto che sia d'incoraggiamento al Consiglio della città a deliberare il provedimento tanto reclamato dalle nostre condizioni igieniche, riflettendo che il sacrifizio finanziario ne avrà - come avvenne dappertutto - largo compenso.

Adottata l'urgenza, l'adunanza vota ad unanimità l'ordine del giorno letto dal proponente.

Dopo di ciò si riprende la discussione articolata del memoriale.

Al secondo punto, nel quale per il tempo che intercederà fino a compiuta erezione del nuovo manicomio si reclamano provedimenti transitori per migliorare le condizioni di spazio dell'esistente civico Nosocomio, si adotta dopo breve discussione - alla quale partecipano i dottori Mazorana, proponente, Escher, Benporath, Costantini e il relatore Castiglioni - di eliminare la parola „trasportabili" aggiunta alle eventuali baracche da erigersi provisoriamente nel giardino dell'ospedale.

Una vivace discussione si svolge al terzo punto: costruzione d'un nuovo ospedale. Il comitato all'igiene aveva compilato questo punto nel senso d'indurre il Consiglio a prendere una deliberazione di massima. Sopra motivata proposta del dott. Morpurgo, appoggiata dai soci Mazorana e Costantini, si adottò una modificazione con la quale l'Associazione Medica dichiara che il migliore provedimento ospitaliero è l'erezione d'un nuovo nosocomio che sotto ogni rapporto risponda agli odierni postulati.

Analogamente si approvò una modificazione di forma per il quarto punto, nel quale l'Associazione si dichiara assolutamente contraria ad ampliamenti o nuove costruzioni sull'area dell'esistente ospedale, per non compromettere ed allontanare la erezione del nuovo nosocomio.

Approvate poi ad unanimità le quattro proposizioni in terza lettura, la riunione si sciolse.

Per una scuola italiana a S.ta Croce. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale* per la istituzione in S.ta Croce, sul Carso tergestino, di una scuola italiana, i seguenti importi: Ingegnere Ettore Luzzatto f. 5; da un amico arrivato al „Club famigliare Tergeste" soldi 30; assieme f. 5.30. Lista precedente f 3558.29 e Lire 50. Totale f. 3563.59 e Lire 50.

Lega Nazionale. L'ammontare degli introiti della *Lega Nazionale* nel mese di novembre fu di fior. 535.62 per censi pro 1892; fior. 358.94 per elargizioni. Totale f. 894.56.

Processo politico. A quanto siamo informati, il processo contro i signori: Guido Wallop, Giovanni Menesini, Amedeo Herlitska e Romano Mauro, sarebbe deferito alle Assise di Vienna. I giovani inquisiti saranno quindi trasportati fra qualche giorno nelle carceri di colà.

Processo di stampa. Ci telegrafano da Rovigno in data di ieri: Oggi è incominciato alle Assise il processo contro il signor Martinolich, direttore del *Giovine Pensiero* di Pola, accusato di offese all'onore mediante stampa, in danno del signor Wassermann. Il Martinolich è accusato di avere stampato nel suo giornale sul conto del Wassermann le seguenti parole: *Galantuomo da ergastolo, Creso divenuto tale mercè una serie di laderie e d'imbrogli.* Tutta la giornata fu impiegata nelle prime formalità e nel costituto del Martinolich. Questi ha narrato ai giurati molti fatti dai quali egli trae il convincimento di aver detto la verità; poi ha esposto le persecuzioni subite da Wassermann e dal suo partito soltanto perchè dirige un giornale contrario alle idee del Wassermann. L'udienza è rimandata quindi a domani.

Il prestito dei Magazzini Generali. Telegrafano da Vienna 6: Lo Stabilimento di Credito publica l'accordo stipulato con la Società per azioni dei cambivalute *Mercur*, la quale assume le obligazioni 4% dei Magazzini Generali di Trieste che trovansi ancora in possesso del Consorzio, così che da parte di questo ultimo non avranno più luogo consegne.

Società Adriatica di scienze naturali. Il distinto naturalista dott. Carlo de Marchesetti intrattenne iersera il numeroso uditorio intervenuto nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e nautica, sui recenti scavi da lui eseguiti nella necropoli preistorica di S. Lucia.

Giace questa al confluente dell'Idria coll'Isonzo circa cinque ore distante da Gorizia ed è notevole per l'immensa quantità di tombe che contiene. Fino al dì d'oggi ne furono scoperchiate 5500, delle quali ben 2951 dal dott. Marchesetti, che in tal modo raccolse un'enorme quantità di ossuari, ciste, pentole ed oggetti d'ornamento di cui una buona parte era esposta nella sala. Degni di nota i due ossuari di bronzo, i più grandi che si sieno finora trovati in Europa e che perciò sono di un valore inestimabile per il nostro museo, come pure alcuni vasetti di vetro, i primi di tal genere che si sieno rinvenuti in tali scavi.

Riguardo i vasi di bronzo detti *ciste* trovati nelle nostre province, disse che essi differiscono notevolmente da quelli trovati nel Bolognese per la forma dei manichi; di fatto, nel mentre i nostri e quelli del Veneto e della Lombardia, sono proveduti di manichi semicircolari adattati intorno alla bocca, quelli del Bolognese hanno delle anse laterali, donde egli arguisce che ci dovevano essere due centri di produzione di tali oggetti: uno nel Veneto, l'altro nell'Etruria. Non crede quindi che essi fossero d'importazione greca come da altri fu asserito, ma bensì fabricati in Italia.

Dopo questa dotta dissertazione l'egregio scienziato promise di trattare in una prossima conferenza dell'origine dei bronzi e della provenienza di quei popoli.

L'uditorio lo rimeritò di calorosi applausi.

Società di Minerva. Venerdì 9 corrente alle 8 di sera il prof. Ferdinando Rossi leggerà sul tema: *Genio poetico della figlia di un operaio.*

Circolo Artistico. La serata musicale di quest'oggi, che promette di riuscire molto divertente, sarà diretta dall'egregio prof. Carlo Coronini. Eccone il variato e brillante programma:

1. *Gounod.* „Inno a S.ta Cecilia" per tre violini, piano, armonium e violoncello, sig.na Emilia Levi, signori C. Coronini, E. Magrini, F. Bianchi, E. Luzzatto ed A. Luzzatto. — 2. *Cosetti.* „Mestizia" romanza per baritono, sig. E. De Filippi — 3. *Coronini.* Duetto brillante per due violini e piano, sig.i E. Magrini, F. Bianchi, E. Luzzatto — 4. *Thomas. Amleto* brindisi, sig. E. De Filippi — 5. *Vieuxtemps* Duetto per piano e violino sull'opera *Don Giovanni* di *Mozart*, sig.na Emilia Levi e sig. C. Coronini — 6. *Gialdini.* Minuetto per due violini, viola, violoncello e contrabasso, signori C. Coronini, E. Finzi, A. Gygyi, A. Luzzatto, V. Buzzelli.

La pietà dei lettori La Colonia Americana, in occasione della festa di S. Nicolò, ci ha rimesso a favore della ragazza che abbisogna di una gamba di legno, f. 5.

Per l'albero di Natale alla Casa dei poveri. Vennero mandate al pio scopo le seguenti nuove oblazioni: Dagli impiegati della Pia Casa signori Ciatto, Fonda, Plankenstein, Ferialdi, Lonschar, dott. Porenta, dott. Pik, Purga, Zanetti e Danon, 3 viglietti di Lotteria destinati al sorteggio uno per ciascuna sezione; dai signori Romano e Plettner 1 dozzina fazzoletti da naso; dal signor Antonio Grion 8 paia orecchini, 1 croce, 3 anelli ed un fermaglio d'argento.

Doni ulteriori vengono accettati a tutto il giorno 15 corrente.

Belle Arti. Un quadro di Lonza desta sempre non poco interesse nel campo artistico e tanto maggiore l'interesse è questa volta, perchè si tratta di un genere di lavoro e di una maniera che si distaccano assai da quelli ai quali sino ad ora ci aveva abituati il genialissimo e simpatico artista. Dopo il quadro campestre, che fu certo inaspettato, vediamo ora un lavoro di genere, simpatico, allegro, di quelli che fanno sorridere mentre si guardano. Un garzone calzolaio, per non dire proprio un vero ciabattino, sta pacificamente assaporandosi un focoso cocomero nella nera ed affumicata sua ciabattineria. La pittura è larga, capricciosa, proprio di primo getto, forte e sodamente impastata; nel colore c'è forse dell'uniformità ma è duopo pensare all'ambiente, povero di luce ove tutte le cose non ismaglianti pigliano quasi uno stesso tono. Alcune parti sono toccate da grande maestro; splendido addirittura è il cocomero, specie quella parte che sta sul banchetto, che è di una verità degna di grande lode. Nella figura si nota alquanta deficenza di vita, specialmente nell'occhio, ma con tutto questo neo il quadro del Lonza resta un lavoro di polso ed è da congratularsi col bravo artista, che ci si presenta spesso sotto nuovi aspetti, segno di studio continuo e di mente che vuol partecipare ognora alla grande gara che si combatte per il progresso dell'arte.

Società dei meccanici. Questa sera alle 8, nei locali sociali in via della Scorzeria N. 2, ha luogo l'annunciata conferenza tra i soci di questo sodalizio.

Notizie sanitarie. - Contumacie, divieto tolto. - Epizoozie. Secondo una comunicazione ufficiale, il Governo portoghese ha dichiarato i porti del dipartimento di Morbihan in Francia infetti di colera dal 15 novembre, ed il porto di Cherbourg pure infetto di colera dal 12 novembre.

Il governo rumeno ha ridotto da 7 giorni a 4 la contumacia per le provenienze dai porti russi del Mar Nero.

Il Governo belga ha revocato il divieto d'introduzione di pecore dall'Austria-Ungheria, verso determinate condizioni.

Nel periodo dal 27 novembre ai 4 corr. di malattie d'infezione, fra gli animali del Litorale, vi fu il carbonchio a Fogliano nel distretto di Gradisca.

L'attività della Guardia medica. Durante il decorso novembre i medici ed il personale subalterno della istituzione prestarono in 445 casi l'opera loro; 279 volte nella Stazione centrale; 166 volte fuori di questa, e cioè: per malori improvisi 26 volte; per lesioni accidentali in 252 casi; in casi di tentato suicidio e suicidio 2 volte; in casi di mania 5; in casi di aborto 3; constatazione di decesso 5. Nei rimanenti 102 casi si trattava di forme morbose diverse.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 27 novembre a sabato 3 decembre.

Nati: maschi 57, femine 44; totale 101. Espulsi morti: maschi 3, femine 3; totale 6.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana, sarebbero 33.37 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 36, femine 48; totale 84, di cui 57 a domicilio, 25 in ospitali e stabilimenti di ricovero e 2 in mare.

Età dei morti: 0-1 anno 15, 1-5 anni 19, 6-20 anni 4, 21-30 anni 4, 31-40 anni 11, 41-60 anni 14, 61-80 anni 18, oltre gli 80 anni 4.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 27.76 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: difterite e croup 5, pertosse 1, tifo addominale 1, altre infezioni 3, tisi polmonare 14, malattie infiammatorie degli organi respiratori 13, enterite 4, apoplessia 3, degenerazioni cancrenose 3, debolezza senile 7, debolezza congenita 8, altre malattie 19, accidentali 2.

Settimana corrispondente nel 1891: morti 93=30.96 per ogni 1000 abitanti.

In mare. Il piroscafo a.-u. *S. Rocco*, proveniente da Marsiglia, è arrivato ai 2 corr. a Milo e venne sottoposto ad osservazione contumaciale. Si fanno pratiche per ottenere il permesso di caricare in contumacia.

Il piroscafo del Lloyd *Polluce* è partito ai 4 corr. da Santos per Trieste.

Concerto Ondricek. Il celebrato violinista, reduce da un'escursione a Pola, dove pure sonò con plauso universale, darà domani al Politeama Rossetti l'annunciato unico concerto popolare. Nel programma - compresi i pezzi vocali cantati dall'artista di canto Anna Ondricek - predomina l'elemento romantico e brillante, se ne togli il *concerto* di Max Bruch. Difatti le liriche dello Schubert, del Martini e del Marchesi, dello Schumann, del Paganini e del Laub sono di quelle concezioni musicali che, o per la passione intima che vi vibra, o per il carattere brillante della composizione o per ambedue queste qualità insieme, conferiscono ad un trattenimento musicale quella digeribilità che occorre alla grande massa degli uditori.

Tomaso Salvini al Politeama Rossetti. Ci viene comunicato l'elenco artistico della compagnia *Pietro Cossa* diretta dal cav. Enrico Dominici, della quale fa parte Tomaso Salvini e che agirà fra poche sere sulle scene del Politeama Rossetti. In esso elenco troviamo i nomi di alcuni attori conosciuti fra noi abbastanza favorevolmente, come le signore Lina Diligenti-Marques ed Isolina Piamonti e i signori Enrico Dominici, Angelo Diligenti, Luigi Alliana, Luigi Mazzi, Emilio Piamonti ecc.

I drammi delle soffitte. - Una vecchia morta sotto il focolaio. Venerdì a sera una povera vecchia di 81 anni, a nome Giovanna Lenarduzzi, vedova, dopo aver trascorsa la giornata questuando, fece ritorno, come di consueto, alla sua abitazione, in uno stanzino collocato nella soffitta della casa N. 1 di Santa Maria Maddalena Superiore. Alcuni vicini la videro tutta freddolosa, cadente, entrare nel suo bugigattolo. Nei tre giorni che seguirono nessuno la vide uscire dalla sua stanzuccia. Si attribuì ciò dapprima al freddo, ma al terzo giorno apparve un po' strano che la vecchia non si facesse ancora vedere. Una inquilina della stessa casa: Giuseppina Messner, impensierita, andò a bussare alla porta della Lenarduzzi. Era chiusa. La chiamò ma non ottenne alcuna risposta. Fu allora che decise di recarsi a dar parte del fatto al Commissariato di San Giacomo in Monte da dove mossero sopraluogo il consigliere superiore nob. de Fölsch, l'ispettore Forbrich e la guardia di p. s. Toman. Visto che la porta era chiusa per di dentro, venne chiamato un fabro. Aperto l'uscio, nulla si vide a bella prima di sospetto. Il letto, sfatto, era vuoto e quasi spoglio di biancheria. L'ispettore Forbrich però, osservando più attentamente, si accorse come due piedi sporgessero dal buco sotto il focolaio della soffitta. E allora si venne a conoscere la verità. La povera Lenarduzzi, rincasando in quella sera, intirizzita dal freddo, aveva acceso il fuoco sul focolaio, e avvoltolatasi in una coperta da letto, si era rannicchiata lì sotto per scaldarsi. Ma la grande debolezza le aveva impedito di rialzarsi. Quando la si sollevò, la ottuagenaria respirava ancora, ma era affatto priva di forze e dalle sue labra non uscivano che suoni inarticolati. La adagiarono sul letto, e poi dal magazzino del Banco Operaio in San Giacomo in Monte, si telefonò alla Guardia medica. Di pari tempo però, siccome la vecchia trovavasi in gravissimo stato, si mandò a chiamare il sacerdote don Antonio Crevatin, il quale somministrò alla morente i conforti religiosi. Le cure del dott. Fonda, sopraggiunto dopo pochi minuti, a nulla servirono; la povera vecchia era morta. L'ispettore Forbrich estese rapporto del fatto. A richiesta d'una figlia della defunta, la salma venne lasciata nella suindicata abitazione.

Morte improvisa. Ieri a sera Pierina Benedetti, d'anni 64, abitante in via del Crocifisso N. 9 ricevette la visita di un suo parente, il quale le diede il triste annunzio che una figlia di lei, dimorante a Buie, era gravemente ammalata.

Appena allontanatosi il parente, la vecchia cadde a terra priva di sensi. Fu tosto invocato il soccorso dell'Infermeria Treves e fu avvertita pure la Guardia medica. Ma quando giunsero i soccorsi, era troppo tardi; la povera vecchia era già cadavere. La morte avvenne per aneurisma. Il dottor Strasser ne constatò il decesso.

Apoplessia. Nicolò Vladissovich, di anni 73, facchino, abitante in via del Fico N. 1, ieri, colto da un insulto apoplettico, venne ricoverato nel sesto ripartimento dell'ospedale in istato gravissimo.

Alcoolismo o male improviso? Ieri a sera, alle 8 e mezzo, l'ispettore di p. s. Stefano Cenciur, recavasi alla Guardia medica ad invocare assistenza per un individuo dell'apparente età di 35 anni, ch'era stato raccolto dalle guardie di p. s. lungo disteso in via della Dogana, e poi trasportato all'ispettorato di via della Stazione. Recatosi colà il dott. Fonda, trovò il suddetto colla schiuma alla bocca, fuori di sensi, cogli occhi roteanti e la respirazione stentata. Non potendo però lì per lì stabilire se si trattasse di alcoolismo o di malore improviso, il medicò ne ordinò il sollecito trasporto all'ospedale, ciò che venne effettuato mediante lettiga. Quivi egli fu accolto, ma non si potè però stabilirne l'identità.

Ladro e prepotente. La guardia di p. s. Francesco Michelich colse sul fatto, addì 18 ottobre p. d. ai Magazzini Generali, il pregiudicato Michele fu Vincenzo Ferro, d'anni 42, da Trieste, mentre rubava caffè da un sacco appartenente alla ditta I. Arnstein, e gl'intimò l'arresto. Ma il Ferro oppose resistenza, percui in aiuto del Michelich accorse la guardia Marenich; il Ferro persistette nell'opposizione e gettò a terra il Marenich, però la cosa finì coll'arresto del violento, il quale, tradotto ieri dinanzi al Tribunale, si buscò 14 mesi di carcere e tre anni di sorveglianza.

Per ottenere una riduzione dell'orario. Nello scorso ottobre, al Porto nuovo, tra i braccianti occupati al carico ed allo scarico di legnami s'era manifestato un certo fermento; i braccianti si agitavano per ottenere di principiar il lavoro alla mattina una mess'ora più tardi. I più caldi propugnatori dell'innovazione erano il capo facchino della ditta I. B. M. Girard, Giuseppe fu Osvaldo Florian di anni 42, ammogliato ed il consegnatore della ditta stessa Enrico Kauschez di Francesco, d'anni 34, celibe, ambidue da Trieste. Costoro eccitarono i braccianti ad insistere presso le ditte in legnami perchè fosse loro accordata la voluta riduzione d'orario esortandoli ad abbandonare il lavoro in caso di ripulsa.

La mattina del 17 ottobre i due sunnominati, assieme ad altri braccianti, si recarono dal magazziniere della ditta Girard, signor Giovanni Bartoli, e gli chiesero se accettasse o no l'orario da essi voluto. Il signor Bartoli rispose ch'egli non era autorizzato a decidere; su di che essi gli diressero parole di risentimento, quindi si recarono al sito nel quale si lavorava per conto della ditta Girard e appressatisi allo scartatore Giovanni Skerl, gl'intimarono di abbandonare il lavoro; non dandosene lo Skerl per inteso, i due minacciarono e gli diedero alcuni spintoni. Il Florian gli gridò: *Va via de qua, se no te masso.* Dal canto suo il Kauschez lo afferrò per il bavero della giacca, lo scosse e lo gettò a terra. Dopo ciò i due si allontanarono e recatisi di nuovo dal signor Bartoli, si diedero ad apostrofarlo e qui il Florian uscì colle parole: *La se ricordi che lei no la vivarà assai.* Il signor Bartoli andò a riferire la cosa alle guardie, le quali procedettero all'arresto del Florian. Più tardi il Kauschez ritornò dal signor Bartoli ed in presenza di parecchi testimoni gli disse minacciosamente: „La sarà solo a casa, a mezzogiorno... se fin a mezzogiorno no vien fora el Florian, lei no la vivi fin quel'ora."

Impressionato da tali minacce, il signor Bartoli fece arrestare anche il Kauschez.

Questo, sostanzialmente, è il tenore dell'accusa alla quale dovettero rispondere ieri il Kauschez e il Florian. Questi si scusò col dire che quella mattina era assai ubriaco e che se commise qualche atto inconsulto, si fu in istato d'ebrezza; ad ogni modo non ricordarsi di nulla. Il Kauschez poi negò tutto e sostenne non esserci entrato per nulla in tutto questo affare. Parecchi testimoni però suffragarono l'accusa, percui i due accusati furono dichiarati colpevoli di publica violenza mediante estorsione e condannati a quattro mesi di carcere per ciascheduno. La difesa insinuò la querela di nullità.

Caduto e ferito. Iersera, verso le 10, la guardia di publica sicurezza N. 254 trovava disteso a terra in via dell'Aquedotto un individuo a quanto pare alquanto brillo, che, cadendo, aveva riportato una ferita alla fronte e un'altra al naso. Lo accompagnò alla Guardia medica, ove si qualificò per Daniele Provesani, d'anni 61, abitante in via dell'Olmo. Prodigategli le prime cure, lo si accompagnò a casa sua.

Caduti dalle scale. Ieri, nel pomeriggio, il tintore Antonio Martinelli, di anni 51, abitante in via dell'Asilo N. 6, mentre saliva le scale della sua abitazione, cadde a terra colto da malore improviso. Trasportato alla propria abitazione, si avvertì la Guardia medica, da dove accorse il dott. Jellersitz, che constatò come nella caduta questi avesse riportato una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale destra e una frattura complicata dell'osso nasale.

Fu tosto medicato e posto a letto. Il suo stato è piuttosto grave.

LA DONNA IN NERO

(39)

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

— Jolanda non gli avrebbe dato retta.

— Forse non avrà aspettato il suo consenso.

— Credete che l'abbia portata via con la forza?

— Sfido! Perchè no? Sembrava molto innamorato, ed aveva l'aspetto di un riccone.

— E voi conoscete quell'uomo? domandò Margherita cominciando anche lei a credere che era forse a quel malvivente che doveva la sventura sua e di sua figlia.

— No, non lo conosco, ma mi aveva detto di scrivergli in caso che avessi qualche cosa di nuovo da dirgli della ragazza, a proposito dell'incarico che m'aveva dato, e che v'ho detto...

— Sì... sì...

— Un incarico che mi sono guardato bene dall'eseguire, disse la portinaia con dignità. Non è il mio pane, quello.

Mentre parlava cercava in una cassetta un pezzetto di foglio.

Era l'indirizzo che le aveva dato l'uomo dalla pelliccia. *Fermo in posta* alle iniziali C. Z., ufficio della Borsa.

Dopo aver rinvoltato un fascio di cartacce e di cenci, le riuscì finalmente di trovare quanto cercava.

Era un foglio di taccuino da uomo di affari sul quale l'uomo dalla pelliccia aveva scritto le indicazioni che noi abbiamo riferite.

Ella lo porse a Margherita.

— Guardate. E' scritto di suo pugno.

La madre di Jolanda prese il foglio.

Appena l'ebbe guardato ebbe un gran sussulto. Le si dilatarono gli occhi, con un'espressione d'orrore tragico, ed esclamò:

Lui! Lui! Sua figlia!

E cadde in terra nella portineria.

Quando rinvenne la poveretta aveva sulle labra una specie di sogghigno beato.

- Non udiva più... Non comprendeva più... Era impazzita.

La portinaia la aiutò a risalire in casa, ma non dubitò più della verità di quanto aveva supposto; che cioè la figlia di quella poveretta era partita coll'uomo impellicciato.

La voce si sparse subito nel casamento e giunse all'orecchio della zia di Renato, la quale, come vedemmo, si affrettò a comunicarla a suo nipote, per guarirlo d'un amore che ella disapprovava.

Il giovine, pazzo di dolore, corse, come dicemmo, su dalla sua innamorata.

Trovò la madre che gli sorrise come sorrideva omai a tutti, ma che non lo riconobbe, e fu incapace di dargli nessuna spiegazione.

La disgraziata non aveva che due parole in bocca:

— Il padre... la figlia...

Non si poteva cercarne altro.

La portinaia, coll'aiuto d'un inquilino che aveva dei rapporti coll'Assistenza publica, si occupava di farla ritirare in una casa di salute.

Renato non si diede per vinto.

Il suo amore non era morto, la sua fiducia in Jolanda non era spenta.

Giurò a sè stesso di scoprire cos'era stato della fanciulla, e di vendicarla.

— Guai! Guai! esclamò. Guai a chi la ha perduta!

SECONDA PARTE

I.

Una splendida domenica di giugno. Tutto il giorno il ristorante della cascata al Bosco di Boulogne, era stato pieno di gente. Il campo delle corse era stato affollato; fin sotto i boschetti del ristorante s'erano udite le gride confuse degli scommettitori. Le carrozze, coupès, vittorie, landau, salivano e scendevano continuamente, conducendo avventori, o portando via quelli che c'erano e che tornavano a Parigi pel pranzo. Un tempo divino... Un azzurro limpido senza nubi... Appena una brezza leggera che agitava la verdura nascente.

Quel giorno, sotto i pergolati fioriti del ristorante c'erano avventori di tutte le classi sociali, dall'elegante che si fermava a bere una bibita gelata in una vittoria con cocchiere e servitore, in compagnia di una cocotte dal cappello stravagante, fin all'impiegato in abito da festa venuto a piedi pel viale delle acacie e che faceva una spesa per confortare sua moglie ed i suoi figli che morivano di sete, fino all'operaio agiato che, per eccezione, voleva provare i piaceri riservati ai signori. Ogni sorta di vestiti, ogni sorta di donne, e su tutta quella folla, un movimento incessante di carrozze correnti sulla sabbia, delle grida di tavoleggianti, delle grida di ogni specie, dominate dalla voce regolare dell'avvisatore che dall'alto d'un rialzo di terreno, dietro il ristorante, chiamava a squarciagola il numero undici, diciasette, o il cocchiere Giovanni del Caffè Anglais.

In mezzo a quella folla irrequieta e come perduto, stava solo ad un tavolino un giovanotto dal volto triste, che i nostri lettori conosceranno subito, Renato Moerona.

(*Continua*).

— Andrea Rossi, d'anni 56, scalpellino, abitante in Santa Maria Madd. Sup. N. 238, cadendo dalle scale della sua abitazione riportò una distorsione alla mano sinistra. Condotto alla Guardia medica ricevette le debite cure.

— La bambinaia Elena Destefani, di anni 18, abitante in via Carintia N. 12, cadendo dalle scale riportò una distorsione al piede destro. Da alcune amiche fu accompagnata alla Guardia medica, ove il dott. Fonda le prestò le debite cure e con vettura fu accompagnata poscia alla sua abitazione.

— Il falegname Lodovico Piossi, d'anni 27, qui arrivato ieri da Cormons, scendendo le scale della casa in via Riborgo N. 5, sdrucciolò, e cadendo riportò una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra. La guardia di p. s. N. 41, avvertita del caso, si portò sul luogo e accompagnò il caduto alla Guardia medica, dove egli ricevette le prime cure dal dott. Fonda; poi, non avendo egli alcuna abitazione, venne accompagnato all'ospedale ed ivi accolto.

— Il marittimo Luigi Brezzel, d'anni 40, abitante in via Cucherna N. 5, ieri a sera verso le 8 e mezzo, scendendo le scale della sua abitazione, sdrucciolò e nel cadere riportò una frattura all'articolazione del gomito sinistro, una frattura alla clavicola sinistra e varie contusioni alle spalle. Venne accompagnato da un suo amico alla Stazione centrale di soccorso, dove fu medicato dal dott. Fonda.

Caduta. Carlo Janny, d'anni 27, guida di finanza, abitante in via del Boschetto, ieri, cadendo, riportò frattura del radio destro. Ricevette le debite cure alla Guardia medica.

Rissa e ferimento. Ieri a sera verso le 10¼ il facchino Antonio Radoven, d'anni 36, da Trieste, abitante in Androna del Moro N. 9, trovavasi colla moglie ed alcuni suoi compagni nella birraria al N. 6 di via Arcata. Sorse fra lui, la moglie e i compagni un litigio; dopo poche parole uscirono in istrada e qui il Radoven ricevette da uno degli avversari due colpi d'arma da taglio, l'uno all'orecchio sinistro e l' altro alla schiena. Intervenuta una guardia di androna del Moro, prese nota del fatto e accompagnò il ferito all'ospedale, dove venne medicato.

Il feritore si diede alla fuga e iersera non era stato ancora rintracciato.

Teatro Filodramatico. *L'onorevole Campodarsego*, replicato iersera dinanzi ad un publico abbastanza numeroso, provocò la solita ilarità. Applausi a Belli-Blanes, al Garzes, alle signore Nipoti. La signorina Iggius, sempre graziosissima, fu evocata al proscenio anche ieri sia dopo il prologo che dopo il secondo atto. Un applauso si meritò pure la vivace signorina Bertoldo.

Perdurando l'indisposizione della sig.na Pavoni la andata in scena della nuova comedia: *Il treno di mezzanotte* si protrae ancora. Questa sera: *I Rantzau*. Domani giorno festivo: *Andreina*.

Disgrazie durante il lavoro. Il muratore Luigi Ribul, d'anni 55, ieri era intento al proprio lavoro, quando una quantità di calce viva sprizzatagli nell'occhio destro, per poco non lo accieсò. Il poveretto dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu accolto nel quinto ripartimento.

— A bordo del trabaccolo *Vegliante* ieri un lamerino andò a cadere addosso al marittimo Pasquale Boscolo, d'anni 15, il quale n'ebbe il braccio destro gravemente lacerato. Fu perciò accolto nel settimo ripartimento chirurgico dell'ospedale.

Ferita accidentale. Iermattina il bracciante Giuseppe Gregorich, d' anni 60, abitante in via del Molino a Vento N. 10, diede di cozzo accidentalmente contro il timone di un carretto e riportò contusioni al petto ed alla mano sinistra, e dovette perciò ricorrere alle cure della Stazione centrale di soccorso.

Scottata dall' aqua bollente. La giovanetta di 14 anni Ida Ortolani, abitante in via Giuliani N. 8, ieri, rovesciatasi addosso accidentalmente una pentola d'aqua bollente, riportò all'avambraccio destro alcune scottature, per la cura delle quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

Un ladro che ruba in presenza delle guardie! Ieri poco dopo le quattro del pomeriggio durante i funerali della guardia di p. s. Stefano Koscier, della quale abbiamo narrato ieri la morte improvisa, una giovane villica erasi fermata a guardare il corteo ed aveva appoggiato sul muretto che fiancheggia il Canale un paniere, con entro del pane e un bottiglione contenente circa 5 litri di olio.

Passato il convoglio funebre ognuno se ne andò pei fatti suoi, ma qual non fu la meraviglia della villica, quando s' accorse che il recipiente d'olio era sparito. Bisogna proprio dire che il ladro avesse un gran *muso roto*, a scegliere per il furto proprio quel movimento e quel luogo, in cui c' erano radunate in considerevole numero le guardie di publica sicurezza della città!

Ladri in macelleria. A proposito della notizia da noi riferita, del furto commesso nella macelleria in via della Tesa N. 10, abbiamo rilevato che il proprietario attuale del negozio è il sig. Giuseppe Toss e non più il sig. Francesco Mauer.

Il danno patito risultò poi maggiore di quanto credevasi; trattasi precisamente di 102 chilogrammi di carne del valore di f. 54, e questi in grandi quarti di bue come sono tagliati al macello. Il compratore della carne rubata sig. M., venne assunto in esame e poi rilasciato.

Furto. Ignoti ladri ierlaltro verso il meriggio si introdussero nell' abitazione del bottaio Antonio F. al N. 170 di Guardiella e rubarono da un armadio due paia d'orecchini d'oro del valore di otto fiorini, un tallero di Maria Teresa e 60 fiorini in banconote.

Arresto d' un ricercato. Ieri, presso una affitta camere in piazza della Borsa N. 14, IV piano, dagli organi di polizia venne arrestato il cameriere Leopoldo S., d'anni 18, da Vienna, perchè ricercato dal capitanato distrettuale di Pola per furto di un pastrano del valore di 15 fiorini.

Gli eccessi d'un ubriaco. Il tagliapietra Andrea V. d'anni 27, da Trieste, abitante al N. 78 di Guardiella giunto a casa ieri in istato di ubriachezza si diede a commettere ogni sorta di eccessi, ruppe le masserizie di casa e percosse brutalmente la propria madre. Il fratello di lui, Giovanni, accorso in aiuto della madre, venne pure percosso e riportò una ferita alla mano sinistra. Le guardie arrestarono quel figlio brutale.

Minime. Ierinotte vennero arrestati per eccessi: Giovanni S., d'anni 38, giornaliero, Arturo T., d'anni 22, ed Ermano P., d'anni 16, questi ultimi agenti, tutti e tre da Trieste. - Ieri mattina alle 4, in via di Miramar venne arrestata la cameriera disoccupata Anna S., d'anni 24, da Batta presso Gorizia.

Ogni giorno una. Una vedova, che si consola più che può, diceva l' altro giorno a P*** ch' è un famoso bevitore:

— Lo credereste? in questi sei anni di vedovanza, non ho mai avuto la più piccola intenzione di riprendere marito.

— Come me! in questi sei anni, non ho mai... avuto sete!

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Pavoni-Lombardi, diretta da Carlo Belli-Blanes. (Ore 8) «I Rantzau», in 4 atti — «Felice il cerimonioso», farsa.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Ruotolo. — (Ore 8) «Linda di Chamounix», in 3 atti.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 6 Dicembre. La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit 167.—, Rendita Italiana 92.70, Rubli cassa 201.—. Dopo Borsa: Credit —.—, (La chiusa precedente segnava: 166.75, 92.5/8, 200 25, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.67 —, Rendita 97.35, Meridionali 632.—. (La chiusa precedente segnava: 103.72½, 97.32½, 659.50). L' apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 93.85, poi —.—. La chiusa officiale segna: Francese 99.90, Italiana 93.82, Spagnuola 63⁷/₁₆, Banche ottomane 595.62. (Il Boulevard precedente segnava: 99.62, 93.77, 63.12, 593.12). - Dopo Borsa medesimi prezzi. — Qui Rendita Italiana da 91.5/8 a 91.75.

Listino. Napoleoni 9.54½ a 9.56—, Zecchini 5.64 a 5.66, Lire sterline 11.98 a 12.—, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.80 a 120.10, Francia 47.65 a 47.80, Italia 45.90 a 46.10, Banconote italiane 45.95 a 46.10, Banconote germaniche 58.85 a 59.—, Rendita austriaca in carta 97.85 a 98.—, Rendita ungherese in oro 4% 113.50 a 113.75, Rendita ungherese in carta 5% 100.50 a 100.70, Credit 314.— a 315.—, Rendita Italiana 91.5/8 a 91.75, Lotti turchi 45.— a 45.50, Serbi 3% 39.25 a 39.75, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 97⁷/₁₆, Lombardi 8 ⅜, Argento 38 ¾, Rendita spagnuola 63⅜, Rendita italiana 93¼, Rendita austriaca in effetti 82.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 97.—, Rendita ungherese in oro 4 % —.—, Egiziane 98⅜, Cambio su Vienna 12.14—, Sconto di piazza—.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Parigi 6. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.90, Rendita italiana 5% 93.82, Rendita spagnuola esterna 63⁷/₁₆, Azioni Banca Ottomana 595.62.

Parigi 6. Il Boulevard segna: 99.95, 93.70, 596.56, 97.25. Ferma.

Francoforte 6. Credit 265.87, Lombardo 80.—. Ferma.

Caffè. Amburgo 6. (Chiusa). Santos good av. Per mese corr. 76.25, per Marzo 74.50, per Maggio 73.25. Sostenuto.

— Amburgo 6. Rio ordinario loco 67—74, reale 75—79, buono 80—85.

— Havre 6. (Chiusa) Santos good average. Per Dicembre per 50 chilogr. a fr. 100.25, per Aprile a fr. 95.25.

— Nuova-York 6. (Apertura) Rio per consegne future 15—35 in ribasso. Debole.

Cotoni. Liverpool 6. — Importazione 30282 balle, Vendite 6000, Tenders in Doshtes —.—. — Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — Per Dicembre 4⁶³/₆₄, Dicembre-Gennaio 4⁵⁹/₆₄, Gennaio-Febraio 4⁶⁰/₆₄, Febraio-Marzo 4⁶³/₆₄, Marzo-Aprile 5 ¹/₆₄, Aprile-Maggio 5 ³/₆₄, Maggio-Giugno 5 ⁶/₆₄, Giugno-Luglio 5 ⁸/₆₄, Luglio-Agosto 5¹¹/₆₄.

Egiziana, Brasiliana un sedicesimo, inclus. un ottavo in ribasso.

Farina. Parigi 6. (Dodici Marche). Per mese corr. 48.—, per Gennaio 48.30, fiacca, quattro primi mesi 48.75, quattro mesi da Marzo 49.50.

Olio. Napoli 6. Gallipoli contanti 87.99, per Dicembre 87.99, per Marzo 89.—, per Maggio 89.29, per consegne future 88.38.—Gioia contanti 83.53, per Dicembre 83.53, per Marzo 85.11, per Maggio 85.88, per consegne future 79.47.

— Parigi 6. Ravizzone. Per mese corr. 57.50, per Gennaio 57.75, fiacco, quattro primi mesi 58.50, quattro mesi da Marzo 59.—.

Petrolio. Brema 6. Loco 5.55. Calmo.

— Anversa 6. Loco 12.87. Calmo.

Spirito. Berlino 6. Per mese corrente 31.70, per Gennaio 31.10, per Aprile-Maggio 32.60.

— Parigi 6. Per mese corrente 46.50, per Gennaio 46.75, fermo, quattro primi mesi 46.75, quattro mesi da Maggio 46.75.

Zucchero. Londra 6. Java a scellini 16 ⅜, Rappe greggio a sc. 13⁷/₈. Calmo.

— Parigi 6. Greggio da 88° disp. 38.25 a 38.50 calmo, Bianco per mese corrente 40.25, per Gennaio 40.50, balsse, quattro primi mesi 41.—, quattro mesi da Marzo 41.60, Raffinato da 106.50, a 107.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo».

Lanolina- Crema da toeletta -Lanolina
della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.
Sovrana per rendere bella la pelle e conservarla.
Sovrana contro i rossori, screpolature, la ruvidezza, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle.
Sovrana contro le escoriazioni dei bambini.
LANOLIN — Ogni pacco deve portare questa marca depositata.
Trovasi in tubotti à 25 soldi, in scatole à 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.
Deposito generale: Riccardo Fritzsche, Vienna, Wollzeile 32.

RINGRAZIAMENTO.
La desolata sottoscritta ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle care e gentili persone che vollero esternare la loro stima ed affetto al suo indimenticabile consorte
FRANCESCO,
accompagnando la salma all'eterna dimora.
Beatrice ved. Carmelich.

Davide Pincherle
Agente di Cambi patentato
cessò di vivere stamane, dopo breve e penosa malattia.
L'addolorato figlio **Emilio,** a nome di tutta la famiglia, ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti.
Il trasporto funebre seguirà direttamente al Cimitero.
Trieste, 6 Dicembre 1892.
Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Cercansi garzone con paga, Via Carintia 22. (1260)

Ricercasi abile lavorante fabbro per sparhert. Indirizzo al «Piccolo» (1239)

Ricercasi sensale per provvedere impiego giovanotto come riscuotitore. Indirizzo «Piccolo» (1245)

Ragazza tedesca cerca posto come cuoca presso buona famiglia. Indirizzo al «Piccolo» (1228)

Assicurazione ricerca praticante di buona famiglia. - Offerte «N. N. 100» al «Piccolo. (1222)

Persona civile, trentina, media età, che può dare buonissime informazioni e cauzione, ricerca posto cassiere o magazziniere, presso Casa solida, reputata. Miti pretese. Si prega mandare offerte iniziali F. E. al «Piccolo». (1184)

Praticante per scrittoio, magazzino, immediatamente ricercasi. Offerte sub «Diligente» «Piccolo» (1256)

Istruzione

Impiegato desidera istruzione serale corrispondenza francese. Offerte con indicazione pretese al «Piccolo» sub «N. O.» (1251)

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Lezioni separate per bambini, adolescenti, signorine, signori. — Affittasi la sala per club. (1147)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi stanza ammobiliata con stufa, ingresso libero, contrade laterali Barriera. Offerte «Piccolo» sub «Barriera» (1258)

D'affittare diversi posti ad uso mercato nel magazzino in via Lazzaretto vecchio N. 26. Insinuarsi dal signor Domenico Rovere, in via Rapicio N. 4 pianoterra. (1240)

D'affittare una stanza ammobiliata con ingresso libero. Via Nuova N. 39. (1243)

D'affittare prontamente bellissimo quartiere di 4 stanze, camerino e dispensa per fior. 350 all'anno. Via Capello N. 2, terzo piano. (1236)

Affittasi stanzetta elegantemente ammobiliata, via S. Lazzaro 6, terzo piano. (1248)

Affittasi bellissima camera vuota, ingresso libero, Barriera vecchia 14, primo piano (1229)

Affittansi stanze ammobiliate, una vuota, via Artisti N. 6, I. (1215)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione. Indirizzo «Piccolo» (1037)

Vicinanza Giardino Publico affittasi stanza bellissima con o senza mobili. Indirizzo «Piccolo». (1112)

Stanza certo due giovani, fiorini 40, stanzetta ammobiliata Maurizio 3, porta 18. (1264)

Prontamente affittasi grande stanza ammobiliata, stufa, vista sul mare. Casa signorile, vole de costo. Sanità 18 terzo. (1237)

Palco Pepiano Teatro Comunale secondo dispari affittasi. Indirizzo al «Piccolo» (1262)

Acquisti e vendite

Vendonsi mobili usati di due stanze e cucina. Indirizzo «Piccolo». (1189)

Da vendere diversi giovani Mops, vera razza inglese. Piazza della Borsa N. 1, IV piano, porta 4. (1208)

Teatro Marionette, perfettamente completo, vendesi via Fabbri 3, quartiere 11. (1232)

Vendesi causa partenza stupende coltrine tappeti, grande, piccole tovaglie da caffè, boas, manicotti, tovaglie, asciugamani, prezzi incredibili. Indirizzo «Piccolo» (1255)

Da vendere una pelliccia da viaggio. Indirizzo al «Piccolo» (1244)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Portamonete nero da signora smarrito l' altra settimana lungo il Corso. L'onesto trovatore voglia portarlo all'amministrazione del «Piccolo» trattenendosi il denaro contenutovi. (1225)

Smarrito medaglione d'oro con fiori malto celeste nero e perla. Generosa mancia a chi lo porterà al «Piccolo». (1233)

Smarrita dalla Piazza Legna alla via S. Francesco borsetta con 20 fiorini. Onesto trovatore riceverà generosissima mancia portandola al «Piccolo» (1230)

Diversi

Signorina con dote desidera fare conoscenza con signore a scopo matrimonio. Posta restante «Adrienne N. 2» (1227)

La gentilissima signora incontrata ieri alle 4½ pom. in Corso, poi seguita per la via Sanità, Piazza Giuseppina e via Lazzaretto vecchio ove essa si soffermò alquanto nell'atrio d'una casa e ritornando poscia sali in vettura in Piazza Giuseppina, viene gentilmente pregata d' un cenno se abboccamento possibile. Scrivere posta restante sotto il numero della suddetta casa nel cui atrio la signora s' fermò. (1249)

Line. Ritirate prontamente lettera posta restante. (1257)

Deux demoiselles étrangeres sachant plusieurs langues desiront faire la connaissance pour conversation avec des messieurs riches et beaucoup d'esprit. Lettres sous la foi 18 et l' acci dent 19 posta restante. (1250)

Vodovo due bimbi incontrerebbe matrimonio signorina sino 32 anni, onesta, buona, con o senza dote. Preferite raccomandate. «Edoardo» posta restante. (1247)

Temo distruggere una Ragnatella, ma potendo, schiaccio uno Scorpione. S. (1231)

Maria. Penso ognora a te. Soffro non vedendoti. Spero ricevere sabato tuo envelop per darti per domenica abboccamento. (1261)

Italia 1000. Ritira lettera sub mie iniziali più tuo numero di casa. Fernando. (1263)

40. 50. 60. Ero in collera eredendomi dimenticato. Perdona a chi tanto ti ama, scrivimi presto. Ardo dal desiderio di vederti. (1234)

Edvige. Pregola infallibilmente mercoledì mattina 12 1/4. Fatalmente nel pomeriggio non potrei. (1235)

Signore onesto cerca da persona di cuore fior. 500 con garanzia. Offerte «Z. Z.» posta restante. (1236)

Un metro zocchetti per stufa f. 1.40. Pagliaro, Giulia 14. (1196)

Fior. 1.20 cento chilog. carbone fossile. Pagliaro, Giulia 14. (1198)

Per fine stagione, prezzi fortemente ribassati nel Negozio Articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 39. (1066)

Al Graner Osteria Via Tintore N. 5. Per uso famiglia: Vino nero d'Istria in fusti da litri 30 a soldi 24 franco a domicilio. (1153)

„La Fortuna" 3 soldi: Esposizione Vienna, completa, Prestito 1864, Reggio, Barletta, Friburgo, Egiziano. Vendibile Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Abbonamento tutto 1893 soldi 80.

La Lista Ufficiale dei Biglietti di 50 soldi vendesi presso Zoldan, Ufficio Verifica di tutte le estrazioni, dirimpetto la Chiesa del Rosario, primo piano. Costa soldi 6. (1242)

Stralcio causa emporio: Chiffonier due porte, lettiere, paglericci, armadi, lavamani, toilette, tavoli lavoro, fiorate, fornimenti. Esposizione Torrente 32, primo piano. (1246)

Signore eleganti trovano grandioso assortimento scatole carta, cartoncini, tanto usuali che per regalo. Prezzi veramente onesti. Cartoleria Bonetti, fianco Palazzi Carciotti-Genel. (1219)

Tappezziere via del Pozzo Bianco 3, assume ordinazioni a prezzi mitissimi. (1254)

Nell' osteria alla Riva del Sale «Al Casson» presso Piscitello, smerciasi puro vino bianco Siciliano tre anni vecchio a soldi 40 il litro. (1252)

Scarponi pantofole panno e feltro, prezzi favolosi, presso M. Marcovich, Negozio chincaglie Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. (1253)

Preservativi francesi dozz. f. 1, 2, 3. Wohl Sebastiano 4. (1075)

Accordature Riparazioni prontamente prezzi mitissimi. Grandiosa scelta pianoforti, pianini d'ogni prezzo e qualità. Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso 31. (858)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (179)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. (179)

RICERCASI
rispettabile ***Socio greco*** per attivare lucrosissima linea vaporiera in ***Grecia***. Rivolgersi per lettera al sig. **Cav. de Cardona**, Piazza Negozianti N. 3. – Si prenderanno in considerazione soltanto proposte di ditte o persone conosciute e serie.

Gregorio Draghicchio
Deposito Vini
Via Fontanone rimpetto al N. 12
con ingresso anche in
Via Madonna del Mare N. 4
Entrata per il portone

Meritevole di osservazione
Stoffe da signora, doppia altezza a **22** soldi al metro.
Stoffa fina nera, operata, disegno moderno; prima f. 1.50 adesso soldi **98** al metro.
Cheviot doppia altezza a **38** soldi al metro.
S. ÖHLER & Comp. di VIENNA
TRIESTE, Corso Num. 9
PREZZI FISSI.

Nel nuovo mercato
all'Acquedotto N. 35
Occasione favorevole, soltanto per 3 giorni vendesi una partita di
VITELLO
di prima qualità, al prezzo:
Anteriore 36 soldi al kilo
Posteriore 48 » »
Nel Nuovo Mercato
all'Acquedotto N. 35

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

ARTURO ARNOULD. (53)

LA FIGLIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Proprietà letteraria – Riproduzione vietata

Questa creatura più che volgare, malgrado gli sforzi che faceva per sembrar gentile, era la personificazione del vizio e della dissolutezza. E sorprendeva di vederla in compagnia di quell' essere corretto, che si chiamava il signor Dalifroy e formava con lui un tale contrasto, che anche i più indifferenti ne rimanevano maravigliati.

Dalifroy appena fu disceso dallo scompartimento che aveva occupato solo con la sua compagna, prese una vettura, e si fece condurre all'albergo della Croce Bianca, situato al centro stesso della città. Entratovi, chiese una camera conveniente per lui al primo piano, una altra camera per la signora Moulinet e fece portare la valigia nella camera che gli avevano destinata. La signora Moulinet non aveva bagagli.

Ciò fatto, s'informò dove stesse il Municipio di ***.

Era a due passi dall' albergo. Vi andò subito, e si fece introdurre presso il sindaco, al quale aveva fatto passare la sua carte da visita.

— E' al signor Dalifroy, giudice d'istruzione, che ho l' onore di parlare? — domandò questi molto cortesemente.

— Sì, signore - replicò il marito d'Andreina - E voi siete il signor Lancry! Il mio nome non deve esservi sconosciuto.

— Infatti, signore, noi abbiamo già avuto corrispondenza insieme per quel furto di diamanti che è stato, se non m'inganno, il primo processo istruito da voi... e che avete condotto con una abilità tale... che ha sorpreso tutti. Vedo, del resto, - continuò amabilmente il signor di Lancry, indicando con lo sguardo la bottoniera del soprabito - che il ministro non è stato ingrato; siete stato decorato ultimamente, dopo meno di un anno d'esercizio... è una ricompensa ben meritata.

— Quando fui nominato, avevo perduto mia moglie, morta durante un viaggio in Italia, e il lavoro è stato la mia consolazione...

— Sì - interruppe il sindaco con un fare di condoglianza - i giornali parlarono di questa morte inattesa, fulminante...

Vi fu un breve silenzio.

— Sono venuto, signor sindaco, per prendere io stesso una informazione segreta... circa un affare di cui mi occupo in questo momento.

— Sono ai vostri ordini.

— Desidererei esaminare il registro delle nascite avvenute da sei mesi a questa parte.

— Ve lo farò portar subito.

Il sindaco sonò, diede i suoi ordini e alcuni minuti dopo un inserviente portava il voluminoso registro domandato.

Il signor Dalifroy si sedette innanzi ad un tavolo, aprì il registro, cominciando dal primo foglio ed esaminò attentamente tutti gli atti di nascita che vi erano inscritti. Questo lavoro durò più di un' ora.

Finalmente il signor Dalifroy rialzò la testa. Aveva trovato ciò che cercava, giacchè i suoi occhi brillavano di uno strano splendore, benchè la sua faccia rimanesse impassibile.

Aveva letto l'atto di nascita di una bambina, nominata Ines Aubin, di madre ignota, registrato cinque mesi prima.

Il padre, Maurizio Aubin, professore libero, dimorava nel comune di ***, strada di Parigi 107.

Il signor Dalifroy chiuse il registro.

— Non ho trovato quello che cercavo, - disse egli freddamente - L'informazione datami è inesatta, lo sospettavo. Vi ringrazio signor sindaco, e vi prego di scusarmi del disturbo che vi ho recato.

— Mi dispiace, signore, ma se posso esservi utile in qualchecosa, durante il vostro soggiorno qui...

— Ve ne sono molto obligato... ma riparto questa sera stessa per Parigi.

Salutò ed uscì. Erano sonate le cinque, e ritornò direttamente all'albergo.

(Continua)

M. BEYER & Comp.
3 CORSO 3
casa fondata nell' anno 1848
COLLETTI PRIMA QUALITÀ
CON OCCHIELLI PATENTATI
facili ad imbottonarsi fior. 2.40 la dozzina.
Nuovo grandioso arrivo CRAVATTE

BÉNÉDICTINE

Raccomandato dai medici — *Raccomandato dai medici*
LIQUORE DEI VECCHI BENEDITTINI
dell' *ABBAZIA DI FÉCAMP* (Francia)
Eccellente, tonico, favorisce l'appetito e la digestione.
Si badi sempre che su ogni bottiglia trovasi l' etichetta quadrata con la firma qui accanto del Direttore-Generale. *A. Legrand ainé*
Non solamente ogni sigillo, ogni etichetta, ma anche l'impressione totale della bottiglia è registrata e protetta dalla legge. Si avverte perciò seriamente di guardarsi d'ogni contraffazione o vendita di contraffazioni, non solamente per le conseguenze da aspettarsi in via legale, ma anche in riguardo ai pregiudizi da temersi per la salute.
Da aversi in tutti i migliori negozi di vini, liquori e spiriti.
Hans Hottenroth**, Agente Generale **Amburgo.

D' affittare o da vendere
nel centro dell'Acquedotto grandioso locale ammobiliato e restaurato a nuovo, per uso Restaurant, con giardino, pronto per la metà di dicembre. – Informazioni presso il ***Cancello Colautti, Via S. Antonio 2.***

DEPOSITO
AVENA
ed altri
FORAGGI
Via Carintia N. 14
— di —
GIUSEPPE WILHELM
Qualità e prezzi da non temere concorrenza.

Au fin de Siecle.
Il sottoscritto gentilmente invita il P. T. Publico ad onorarlo nel suo negozio in ***Corso N. 5*** dove troverà un ricco ed assortito
Deposito d'articoli di moda
PER SIGNORI
in *Camicie, Cravatte, Coletti, Polsi, Calze, Fazzoletti, Ombrelli*, nonchè specialità in ***Maglierie inglesi e sistema Dr. Jäger*** il tutto a prezzi da non temere concorrenza.
Devotissimo
M. Hoffstädter.

Chi va e torna, fa buon viaggio!
Il sottoscritto avverte questo P. T. Publico che Domenica 3 corrente ha aperto per la terza volta il suo esercizio di
OSTERIA
ALLA RONDINELLA
via S. Lazzaro N. 4
Si lusinga di essere onorato dai suoi numerosi amici e spettabile clientela, assicurando che per conto suo nulla trascurerà per fornire un buon bicchiere di vino d'Istria ed eccellente cucina.
Ringrazia antecipatomente *A. RUGO.*

ADONIS
Novità - **Pomata per la barba** - Novità
chiara limpida
Pratica - Del tutto innocua. - Senza bisogno di arricciare i mustacchi al fuoco e senza che i peli aderiscano, si possono indurre in qualsiasi posizione. Vendesi a soldi 60 il flacone presso il **Negozio Profumeria „Al Regno di Flora"**
Via S. Sebastiano N. 4

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Estrazioni 2, 3, 5 Gennaio 1893.
Lotti Credit 1858
Vincita principale fiorini **150.000**
in rate mensili da f. 5.— per f. 280.—.
Lotti Vienna 1874
Vincita principale fiorini **200.000**
in rate mensili da f. 5.— per f. 193.—.
Lotti Regolazione Danubio 5%
Vincita principale f. **80.000**
in rate mensili da f. 4.— per f. 147.—
meno rendita durante l'operaz. » 15.—
costo reale f. 132.—
Lotti Nuovo Boden Credit 3%
Vincita principale f. **50.000**
in rate mensili da f. 3.— per f. 132.—
meno rendita durante l'operaz. » 9.—
costo reale f. 123.—
Lotti Croce Rossa Austriaca
Vincita principale f. **50.000**
in rate mensili da fior. 1.— per fior. 21.—
Lotti Lubiana
Vincita principale f. **25.000**
in rate mensili da f. 1.— per f. 26.—
Lotti Cracovia
Vincita principale f. **25.000**
in rate mensili da f. 2.— per f. 25.—
Lotti Innsbruck
Vincita principale fior. **15.000**
in rate mensili da f. 1.— per f. 30.—
Lotti Salisburgo
Vincita principale f. **25.000**
in rate mensili da f. 1.— per f. 32.50
Gruppo di 6 Cartelle
un Lotto Nuovo Boden Credit, un Lotto Croce Rossa Austriaca, un Lotto Lubiana, un Lotto Cracovia, un Lotto Innsbruck, un Lotto Salisburgo
Ogni anno 13 estrazioni con la vincita principale complessiva di f. **190.000**
in rate mensili da f. 6.— per f. 282.—
meno rendita durante l'operaz. » 13.50
costo reale f. 268.50
Trieste, 1 Dicembre 1892.
La Direzione.

LONDON BISCUIT COMPANY
Trieste, Via Media 27
PRODUCE
Biscottini veramente inglesi
DI OTTIMA QUALITÀ
i quali non essendo soggetti ad alcun dazio d'entrata vengono venduti a prezzi eccezionalmente convenienti.
Si acquistano in tutti i negozi.
Telefono Num. 555.

Non più lacerazione di occhielli dei colletti
grazie all'invenzione di
M. Joss & Löwenstein, Praga
Protetti dalla legge contro l'imitazione — Vendita soltanto ai rivenditori.

OCCHIELLI DI COLLETTI
nominati
« SEMPER PRIMUS »
protetti dalla legge contro l' imitazione.
LA PIU' GRANDE COMODITA' NELL' ABBOTTONARSI.